

COMUNICATO STAMPA

Liberalizzazioni – Vigili del fuoco “fuori gioco”

Oggi a Napoli si apre la conferenza nazionale sui temi della sicurezza sul lavoro, con la partecipazione del Governo, a seguito della quale si dovrebbe formulare un testo unico per arginare i frequenti incidenti sul lavoro, che oggi si attestano in media a circa 4 lavoratori al giorno.

Mentre a Napoli si discute di sicurezza, il “mercato” decide di imporre al Governo la liberalizzazione delle attività produttive, con la sola e semplice comunicazione di avvio delle attività, un iter, di legge, teso allo snellimento della burocrazia interna agli uffici competenti.

Non è più necessario richiedere il nulla osta al corpo nazionale dei vigili del fuoco, questo sistema elimina il controllo statale per avviare un’attività, quale essa sia; una costruzione di alloggi oppure un supermercato o una attività commerciale.

La prevenzione incendi è un’attività che ha garantito fino ad oggi un alto tasso di controllo e modifiche all’atto dell’esame dei progetti presentati, un controllo preventivo e successivo che nel paese ha dato una sicurezza ai cittadini. Oggi con le liberalizzazioni proposte, i privati potranno autocertificare le norme di sicurezza di qualsiasi impianto industriale e civile e diventeranno da controllati a controllori di se stessi, e non conoscendo nessuna norma sul piano della sicurezza certificheranno la loro idoneità.

Dopo anni di attività di prevenzione nel paese e di modifiche delle norme, da parte del corpo nazionale allo scopo di adeguarle alla sicurezza del cittadino, oggi con una norma di legge si cancella tutto quello che di buono si era fatto nel paese per garantire la sicurezza.

Come organizzazione sindacale rigettiamo tale sistema di liberalizzazioni, in primo luogo perché non trovano rispondenza tra i cittadini, cioè non si intravede alcun vantaggio in quanto non si vedono ancora gli effetti di risparmio da parte dell’utenza, semmai il contrario. In secondo luogo la sicurezza non può essere improntata al liberismo lasciando al libero arbitrio i controlli e le autocertificazioni.

Come RdB-CUB, stiamo mettendo in atto tutte le attività sindacali per bloccare questa deriva sul piano della sicurezza nei posti di lavoro che oltre a non snellire per nulla, la mancanza del controllo aumenterà vertiginosamente gli incidenti sul lavoro. Cosa che si pone in antitesi allo scopo principe della suddetta conferenza di Napoli.

Roma 25 gennaio 2007

p.la RdB-CUB Jiritano -360.606099